

D.G.R. N°319 del 24 aprile 2008

OGGETTO: POR FESR Lazio 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e Occupazione – Attuazione dell’Attività II.4 *Valorizzazione delle strutture di fruizione delle aree protette*.
Approvazione della *Scheda attuativa dell’Attività II.4*, delle modalità di selezione dei progetti strutturati e dello schema di Protocollo di Intesa per la realizzazione del Master Plan.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore all’Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, di concerto con l’Assessore al Bilancio, Programmazione Economico-Finanziaria e Partecipazione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale n.6 del 18 febbraio 2002, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio Regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1 del 6 settembre 2002;

VISTA la L.R. n.25 del 20 novembre 2001 recante “Norme in materia di programmazione bilancio e contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell’11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;

CONSIDERATO che il suddetto Regolamento (CE) n. 1080/2006 definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento con riguardo agli obiettivi «Convergenza», «Competitività regionale e occupazione» e «Cooperazione territoriale europea» quali definiti all’articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 1083/2006 nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;

CONSIDERATO che il suddetto Regolamento (CE) n. 1080/2006, all’art.5 stabilisce che, nell’ambito dell’obiettivo Competitività regionale e occupazione, l’intervento del FESR si concentra principalmente su tre priorità, tra le quali la priorità “ambiente e prevenzione dei rischi”, che prevede alla lettera f) la tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale a sostegno dello sviluppo socioeconomico e promozione dei beni naturali e culturali in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 del Consiglio dell’8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTO il Quadro Strategico Nazionale per la Politica Regionale di Sviluppo (QSN) 2007-2013, approvato dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni in data 21/12/06 e dal Comitato

Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in data 22/12/06, che è stato approvato definitivamente dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;

VISTA la Delibera CIPE di attuazione della politica regionale unitaria delineata nel QSN approvata in data 20/12/2007 ed in via di pubblicazione;

VISTO il POR FESR Lazio 2007-2013 approvato dal Consiglio regionale del Lazio con DCR n. 39 del 3 aprile 2007 e adottato, nella versione definitiva, con Decisione della Commissione n. C(2007) 4584 del 2/10/2007;

CONSIDERATO nel POR FESR Lazio 2007-2013 è prevista, nell'Asse II, l'Attività 4 denominata "*Valorizzazione delle strutture di fruizione delle aree protette*";

CONSIDERATO che la suddetta Attività è finalizzata alla realizzazione di interventi di valorizzazione delle aree naturali protette e di miglioramento del sistema di fruizione di tali aree, in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile;

VISTA la normativa di settore che regola la specifica materia riguardante la tutela delle aree naturali protette:

- Direttiva n.79/409/CE "Uccelli" del 2 aprile 1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici
- Direttiva 92/43 CEE (Habitat) del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357, e successive modifiche ed integrazioni, di attuazione della Direttiva 92/43 CEE (Habitat)
- Decreto Ministeriale del 3 aprile 2000 con cui si rende pubblico l'elenco dei siti di importanza comunitaria (SIC) e delle zone di protezione speciali (ZPS), individuati ai sensi delle Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE
- legge n.394 del 6 dicembre 1991, recante "Legge quadro sulle aree protette", e successive modifiche ed integrazioni, che detta principi fondamentali per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette, al fine di garantire e di promuovere, in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale del paese
- LR n.29 del 6 ottobre 1997, recante "Norme in materia di aree naturali protette regionali", e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina il sistema regionale delle aree naturali protette
- LR n.40 del 22 dicembre 1999 recante "Programmazione integrata per la valorizzazione ambientale, culturale e turistica del territorio", e successive modifiche ed integrazioni

VISTI gli atti di pianificazione regionale costituiti da:

- Schema di Piano Regionale dei Parchi e delle Riserve, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.11746/1993, che individua e detta norme per la gestione del sistema regionale delle aree naturali protette

VISTA la DGR n.717 del 24/10/2006 recante L.R. n. 40/99. Approvazione criteri di priorità per l'utilizzo delle risorse riguardanti l'offerta e la promozione culturale, ambientale e turistica del patrimonio locale, che approva i "tematismi territoriali integrati" per la promozione culturale, ambientale e turistica del patrimonio locale e individua i principali attrattori sui quali avviare progetti di valorizzazione strategica e integrata del territorio;

CONSIDERATO che il POR Lazio 2007-2013, nell'Asse II, al fine di avviare progetti di valorizzazione integrata, individua alcuni tematismi prioritari, come specificati dalla Giunta

Regionale con DGR n.717/2006 (gli Etruschi e le vie del Sacro, le vie d'acqua, zone umide e termali, le antiche vie del Lazio, il recupero degli antichi percorsi ferroviari, le ville, palazzi e residenze storiche, il mondo agro-pastorale, il mare e le isole, l'archeologia industriale);

CONSIDERATO che l'obiettivo di valorizzazione e promozione integrata del patrimonio naturale, culturale e artistico nelle aree di particolare pregio, potrà essere raggiunto attraverso il recupero dei manufatti esistenti di rilevanza attrattiva per il contesto locale attraverso tecniche consolidate e principi dell'architettura sostenibile e la realizzazione di progetti strutturati da avviare soprattutto su due tematiche strategiche: la valorizzazione e promozione di itinerari storico-religiosi e di percorsi naturalistici; la costituzione di itinerari delle vie dell'acqua (corsi d'acqua e canali di bonifica, zone umide, bacini lacuali, ambiti sorgentizi, ecc.) che potranno essere fruiti e valorizzati anche attraverso la diffusione di mezzi ecologici a scopi turistici il cui utilizzo è destinato esclusivamente nelle aree protette (barche alimentate con pannelli solari, mezzi di trasporto elettrici o a basso impatto ambientale, biciclette elettriche, ecc.);

RITENUTO necessario approvare le modalità attuative dell'attività II.4 al fine di definire i riferimenti operativi e tecnici necessari all'implementazione dell'Attività;

VISTA la *Scheda attuativa dell'Attività II.4* presentata in data 11 dicembre 2007 in sede di Comitato di Sorveglianza del POR Lazio 2007-2013 e opportunamente integrata (**Allegato 1** alla presente deliberazione), contenente i dettagli relativi al contenuto tecnico delle operazioni cofinanziabili, alle spese ammissibili, alle procedure amministrative, tecniche e finanziarie;

CONSIDERATO che il Comitato di Sorveglianza del POR Lazio 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni relative all'Attività II.4 nella seduta dell'11 dicembre 2007, come inseriti nella suddetta *Scheda attuativa*;

CONSIDERATO che nella suddetta *Scheda attuativa* sono previste tre distinte tipologie di progetto:

- *progetti strutturati* relativi ad ambiti territoriali e tematici preventivamente concertati, individuati dall'Ente gestore nell'ambito di uno specifico Master Plan definito in coerenza con gli indirizzi programmatici regionali e con gli obiettivi del POR. Ciascun progetto strutturato può essere articolato in più interventi (sulla base delle tipologie di intervento ammissibili), strettamente interconnessi e integrati da una relazione funzionale, e comunque ricadenti nell'ambito territoriale individuato;

- *interventi puntuali*, coerenti con i contenuti individuati nei Master Plan e con le tematiche prioritarie definite nell'ambito degli indirizzi strategici regionali, che ricadono negli ambiti territoriali di intervento individuati a valle della conclusione delle procedure di concertazione previste per i progetti strutturati e selezionati attraverso una procedura aperta;

- *progetti di area vasta* a titolarità regionale e a scala regionale per la valorizzazione e la connessione funzionale degli interventi/ambiti finanziati attraverso le altre tipologie progettuali descritte e realizzati nelle singole aree protette, incentrati sulle due tematiche prioritarie previste per l'attività (le vie dell'acqua, gli itinerari storico-religiosi e naturalistici).

CONSIDERATO che i progetti strutturati sono selezionati sulla base dei criteri definiti nella *Scheda attuativa* e ponderati come riportato nell'**Allegato 2** alla presente deliberazione e sono realizzati a seguito della sottoscrizione di un Protocollo di intesa tra la Regione Lazio e i singoli Enti gestori;

RITENUTO opportuno procedere all'attivazione della prima fase di attuazione, al fine dell'individuazione dei progetti strutturati, rimandando a successivi atti l'individuazione degli interventi puntuali e dei progetti di area vasta;

CONSIDERATO che in data 01/10/2007 si è tenuto, presso la Regione Lazio – Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, il primo incontro tecnico per la presentazione

dell'Attività II.4. e la definizione dei contenuti del Master Plan, coinvolgendo tutti gli Enti di Gestione interessati;

CONSIDERATO che con Determinazione n.B3933 del 09/10/2007 la Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli ha finanziato ai soggetti interessati, nell'ambito dell'APQ7, la redazione di un Master Plan da redigersi in conformità con gli obiettivi del QSN e dell'Attività II.4. del POR FESR Lazio 2007-2013;

CONSIDERATO che in data 06/11/2007 si è tenuto un incontro tecnico presso l'Agenzia Regionale Parchi per la definizione delle linee guida da seguire per la redazione del Master Plan;

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli ha tenuto un confronto tecnico con tutti i soggetti beneficiari per una prima valutazione dei contenuti generali del Master Plan, preliminare alla fase di definizione dei *progetti strutturati* ivi previsti;

CONSIDERATO che i Master Plan, al fine di ottemperare ai criteri di condivisione tecnica degli organi deliberanti dei soggetti beneficiari e di coinvolgimento dei soggetti locali, dovranno essere approvati con deliberazione dell'organo deliberante del soggetto beneficiario, previo parere espresso dalla Comunità del Parco, nei parchi in cui è istituito il suddetto organo consultivo che, come previsto dall'articolo 16 della L.R. n.29/97, è composto dai Presidenti delle Province, i Sindaci dei Comuni e i Presidenti delle Comunità Montane nei cui territori sono ricomprese le aree naturali protette, e alla quale spetta la funzione di elaborare il programma pluriennale economico e sociale, strumento che prevede tra l'altro la concessione di contributi per la realizzazione di attrezzature e servizi per la valorizzazione ambientale e turistica delle aree protette;

RITENUTO opportuno attivare le procedure di valutazione dei Master Plan e di selezione dei *progetti strutturati*, come previsto nella *Scheda attuativa dell'attività II.4*;

RITENUTO opportuno definire lo schema di Protocollo di intesa che sarà sottoscritto tra Regione Lazio (Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli e Autorità di Gestione) e i soggetti beneficiari;

VISTO lo schema di *Protocollo d'Intesa*, per la realizzazione del Master Plan e dei relativi progetti strutturati (**Allegato 3** alla presente deliberazione), contenente l'atto di impegno, le modalità di assegnazione ed erogazione delle risorse finanziarie;

VISTE le LL.RR. n.26 e n.27 del 28/12/2007 di approvazione rispettivamente della Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2008 e del bilancio regionale di previsione per l'anno 2008;

VISTO il Capitolo del bilancio regionale C12109 relativo al "Cofinanziamento regionale di progetti ammissibili a finanziamenti comunitari e nazionali (parte capitale)";

VISTO il quadro finanziario riportato nell'allegata *Scheda attuativa dell'Attività II.4* che prevede l'utilizzo di € 21.000.000 del POR Lazio 2007-2013 per l'attuazione dell'attività "*Valorizzazione delle strutture di fruizione delle aree protette*";

CONSIDERATO che le risorse finanziarie programmate per la attività II.4 sono ripartite per le tre tipologie di progetto previste e che per i progetti strutturati sono previsti €14.000.000;

CONSIDERATO che tale ripartizione potrà essere modificata, in fase di attuazione, fino ad un massimo del 15% della spesa totale;

CONSIDERATO che per l'attuazione dei *progetti strutturati*, le risorse finanziarie del POR Lazio 2007-2013, sono integrate con risorse finanziarie regionali per il raggiungimento dei medesimi obiettivi, per un totale di €15.000.000 da prelevarsi dal Capitolo C12109;

CONSIDERATO che per l'assegnazione ai soggetti beneficiari delle risorse finanziarie relative a ciascun Master Plan, si farà riferimento ai criteri definiti dalla DGR n.1327/2004 che individua un indice di complessità dei parchi e riserve naturali formulato sulla base di 3 fattori (superficie dell'area, fattore di antropizzazione/naturalità, fattore di attuazione gestionale);

CONSIDERATO che, sulla base di tale indice, sono state individuate quattro distinte fasce di complessità delle aree protette, a cui corrisponde una soglia massima di assegnazione delle risorse finanziarie dell'Attività, così come esplicitato nel documento *Nota tecnica "Soglie massime di finanziamento"* (**Allegato 4** alla presente deliberazione);

CONSIDERATO che la *Scheda attuativa dell'attività II.4* prevede la costituzione di una Commissione tecnica ai fini della valutazione e selezione delle proposte da ammettere a finanziamento;

CONSIDERATO che la Commissione, che sarà nominata con Decreto del Presidente della Giunta, dovrà procedere ad espletare i seguenti compiti:

- valutazione dei Master Plan relativi ai *progetti strutturati* ai fini della sottoscrizione dei Protocolli di intesa tra la Regione Lazio e i singoli Enti gestori;
- redazione del bando pubblico, anche in collaborazione con le Amministrazioni provinciali per i "progetti puntuali";
- individuazione delle linee di intervento e dei soggetti beneficiari per l'attuazione dei "progetti di area vasta";
- valutazione, selezione e approvazione degli interventi da ammettere a finanziamento;

ESPERITA la procedura di concertazione con l'Organismo di Partenariato del POR FESR Lazio 2007-2013;

DELIBERA

- 1) di approvare, ai fini dell'attuazione dell'Asse II, Attività II.4 *Valorizzazione delle strutture di fruizione delle aree protette* del POR Lazio 2007-2013, la *Scheda attuativa dell'Attività II.4* (**Allegato 1** parte integrante e costitutiva della presente deliberazione);
- 2) di approvare le modalità di selezione dei progetti strutturati, sulla base dei criteri di selezione ponderati come riportato nell'**Allegato 2**, parte integrante e costitutiva della presente deliberazione;
- 3) di dare mandato al Direttore della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli di procedere ad attivare le procedure di valutazione dei Master Plan e di selezione dei *progetti strutturati*, come previsto nella *Scheda attuativa dell'attività II.4* e a compiere tutti gli atti necessari e correlati;
- 4) di stabilire che la Commissione, che sarà nominata con Decreto del Presidente della Giunta, dovrà procedere ad espletare i seguenti compiti:
 - valutazione dei Master Plan relativi ai progetti strutturati ai fini della sottoscrizione dei Protocolli di intesa tra la Regione Lazio e i singoli Enti gestori;
 - redazione del bando pubblico, anche in collaborazione con le Amministrazioni provinciali per i "progetti puntuali";
 - individuazione delle linee di intervento e dei soggetti beneficiari per l'attuazione dei "progetti di area vasta";

- valutazione, selezione e approvazione degli interventi da ammettere a finanziamento;
- 5) di approvare lo schema di *Protocollo d'Intesa*, per la realizzazione del Master Plan e dei relativi progetti strutturati (**Allegato 3** alla presente deliberazione), contenente l'atto di impegno e le modalità di assegnazione delle risorse finanziarie;
- 6) di dare mandato al Direttore della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli e all'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2007-2013 di sottoscrivere i Protocolli di intesa con i soggetti beneficiari dell'Attività II.4;
- 7) di stabilire che per l'attuazione dei *progetti strutturati*, è previsto l'utilizzo della somma di €14.000.000,00 da prelevarsi dai fondi assegnati all'Attività II.4. del POR Lazio 2007-2013, che potrà essere modificata in fase di attuazione fino ad un massimo del 15%;
- 8) di destinare alla copertura finanziaria dei *progetti strutturati*, risorse finanziarie regionali aggiuntive, pari ad €15.000.000,00 da prelevarsi dal Capitolo C12109, di cui €3.500.000,00 per l'annualità 2008, €5.000.000,00 per l'annualità 2009, ed €6.500.000,00 per l'annualità 2010;
- 9) di estendere le procedure di valutazione e selezione dei *progetti strutturati* finanziati nell'ambito dell'Attività II.4 alla programmazione operata con fondi regionali;
- 10) di stabilire che la consegna delle proposte definitive di *progetti strutturati*, da parte dei soggetti beneficiari deve avvenire entro e non oltre il 30 giugno 2008 e che, se valutate ammissibili dalla Commissione tecnica, la relativa sottoscrizione dei Protocolli di intesa deve avvenire entro e non oltre il 31 luglio 2008, pena l'esclusione dal finanziamento da parte dei soggetti inadempienti;
- 11) di stabilire che le eventuali risorse finanziarie non utilizzate per l'esclusione dal finanziamento da parte dei soggetti inadempienti, di cui al precedente punto 9, saranno riprogrammate dalla Commissione tecnica per il completamento dei "progetti strutturati" da parte dei soggetti beneficiari adempienti, sulla base dei criteri di cui all'Allegato 4;
- 12) di stabilire che le risorse derivanti da economie di spesa o ribassi d'asta di un *progetto strutturato*, saranno riprogrammate prioritariamente per interventi integrativi nell'ambito dello stesso Master Plan, laddove richiesto dal soggetto beneficiario, o in seconda istanza sulla base dei criteri di cui all'Allegato 4;
- 13) di stabilire che la Regione Lazio provvederà, con successiva deliberazione di Giunta Regionale, a dare attuazione alle altre fasi previste dall'Attività II.4. relative agli interventi puntuali e ai progetti di area vasta;
- 14) di incaricare il Direttore della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli di effettuare, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2007-2013, le eventuali modifiche non sostanziali allo schema di Protocollo di intesa, di cui Allegato 3, sulla base delle necessità che potranno emergere in fase di attuazione;
- 15) di stabilire che, per le modalità di assegnazione ed erogazione dei contributi, gli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito dei Protocolli di intesa seguono le disposizioni contenute nell'allegato 3, articolo 3, alla presente deliberazione;
- 16) di stabilire che i successivi atti attuativi saranno assunti dalla Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2007-2013;
- 17) di autorizzare l'Autorità di Gestione a provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito regionale www.regione.lazio.it al fine di consentirne la massima divulgazione.

